“Maman Boxing Club”: in Piazza San Francesco lo spettacolo teatrale con la Compagnia delle Sibilline della Casa Circondariale di Bologna

Domenica 7 luglio, alle ore 21, Piazza San Francesco a Bologna ospiterà lo spettacolo “Maman Boxing Club”, diretto e scritto da Paolo Billi, con la partecipazione della Compagnia delle Sibilline della Casa Circondariale di Bologna.

“Maman Boxing Club” racconta la storia di un gruppo di donne che decide di fondare una palestra di boxe femminile. Questa iniziativa, interrotta bruscamente a causa della sua eccentricità, diventa una metafora potente della vita all’interno di una sezione femminile di un carcere. Il mondo che emerge afferma con forza un’alterità ineffabile, creando una comunità esclusivamente femminile, segnata da sorrisi e tradimenti, perdono e passione.

Lo spettacolo vede protagoniste Sonia, Paola, Stefania, Ilenia, Nadia e Renata della Compagnia delle Sibilline, accompagnate da Francesca Dirani, Maddalena Pasini e Cristina Angioni. La regia e la drammaturgia sono firmate da Paolo Billi, con l’aiuto regia di Elvio Pereira De Assunçao e l’assistenza regia di Francesca Dirani, sotto la supervisione di Laura Lorenzoni.

La preparazione fisica delle attrici è stata curata da Cristina Angioni della UISP Bologna, mentre l’allestimento scenico è stato realizzato da Irene Ferrari. Le foto di scena sono opera di Veronica Billi, e i frammenti video sono stati

creati da Agnese Mattanò. Filippo Milani ha condotto il laboratorio di scrittura, con l'organizzazione affidata ad Amaranta Capelli. La produzione è stata curata dal Teatro del Pratello, in coproduzione con il Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna.

"Maman Boxing Club" è stato prodotto nell'ambito del progetto "Stanze di Teatro Carcere", sostenuto dalla Regione Emilia Romagna (L.13/99) e dalle attività annuali in Convenzione con il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna. Fa parte della rassegna San Francesco Estate, all'interno del cartellone Bologna Estate 2024, promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena.

Ingresso gratuito, consigliata prenotazione a questo link >>

E State alla Dozza: aperte le prenotazioni per la rassegna di teatro e musica nel cortile del carcere di Bologna

Torna anche quest'anno la rassegna E STATE ALLA DOZZA!, **quattro giorni di teatro e musica**, con spettacoli all'aperto **nel cortile del Carcere della Dozza**, proposti a detenuti e a un pubblico esterno, nell'ambito di Bologna Estate 2024, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune e dalla Città metropolitana di Bologna.

Il progetto, nato in stretta collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Bologna “Rocco D’Amato”, è a cura del **Teatro del Pratello** e del **Teatro dell’Argine**, le due realtà che operano con progetti teatrali alla Dozza, e si avvale anche della collaborazione con **Fondazione Bologna in Musica – Bologna Jazz Festival** per la serata dedicata alla musica.

Dopo il riscontro della passata edizione, questa seconda annualità della rassegna vuole rinnovare la possibilità di offrire alle persone detenute una offerta culturale di qualità e, allo stesso tempo aprire le porte del carcere alla città, rendendolo uno dei numerosi luoghi che ospitano gli eventi dell’estate bolognese.

La rassegna si apre **lunedì 10 giugno** con ***La pena non sia mai carcerogena***, spettacolo di e con **Alessandro Bergonzoni** che affronta proprio la tematica della detenzione e della pena. Per il diritto, sacro, di cercare un’anima nuova tra colpevoli e vittime. *Perché “carcere” anagrammato significa “cercare”*.

Martedì 11 giugno, in collaborazione con la Fondazione Bologna in Musica, organizzatrice del Bologna Jazz Festival, la rassegna prosegue con ***D’amore e d’orgoglio***, **concerto di Indaco Trio** dedicato a Billie Holiday e Nina Simone. Due grandi artiste a confronto, due personalità forti e sensibili che hanno segnato la storia del jazz con il loro canto e la loro musica.

Mercoledì 12 giugno, in scena **Annagaia Marchioro** con ***Fame mia – quasi una biografia***, uno spettacolo comico e poetico che racconta la storia di una donna che ha tanta fame, così tanta fame da smettere di mangiare. Liberamente ispirato a un romanzo di Amélie Nothomb.

Giovedì 13 giugno, chiude la rassegna ***Oblivion Collection***, spettacolo in cui gli **Oblivion**, cinque voci e una chitarra, propongono i pezzi più divertenti della loro collezione, il

trionfo della parodia. A metà tra un concerto e una chiacchierata, gli Oblivion diventeranno i cinque dei Promessi Sposi in 10 minuti, i cinque gradi di separazione tra i Queen e Gianni Morandi, i cinque delle parodie sanremesi e i cinque dell'Ave Maria Remix.

Per partecipare è necessario fare richiesta entro lunedì 27 maggio compilando il modulo completo di allegati al link disponibile alla pagina https://teatrodelpratello.it/agenda-eventi e attendere conferma dell'avvenuta autorizzazione all'ingresso.

Prenotazioni aperte per il nuovo spettacolo "Ebò" all'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna

Sono ufficialmente aperte le prenotazioni per assistere al nuovo spettacolo "Ebò" che si terrà presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna dal 25 al 28 giugno 2024. L'evento, organizzato in collaborazione con la Compagnia del Pratello/Istituto Penale per i Minorenni di Bologna, è un'occasione unica per vivere un'esperienza teatrale coinvolgente e significativa.

Il cuore dello spettacolo è incentrato sul tema dell'offerta e rappresenta il primo studio di un omaggio del coreografo brasiliano Elvio Pereira De Assunçao per i 50 anni della Sacre du Primtemps di Pina Bausch. In una fusione affascinante tra la mitologia dell'orixà Oxóssi, il re della foresta nella cultura ketu in Africa, e i miti della Russia pagana di fine

800 e quelli afro-brasiliani della religione del candomblé, “Ebò” promette di offrire uno spettacolo che va oltre la semplice rappresentazione artistica.

Lo spettacolo è parte integrante di Bologna Estate 2024 ed è realizzato con il contributo di diverse istituzioni, tra cui il Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche, la Regione Emilia Romagna, il Comune di Bologna e la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Tuttavia, si ricorda che l’ingresso è subordinato al permesso dell’Autorità Giudiziaria Competente. Pertanto, coloro che desiderano partecipare sono invitati a prenotare entro il 31 maggio 2024 compilando questo modulo >>

Per ulteriori informazioni: teatrodelpratello@gmail.com.

“Sarò in tutti i posti”: lo spettacolo conclusivo del progetto “Voci. Migrazioni”

“Sarò in tutti i posti”: **giovedì 25 aprile**, alle ore 18.30, al Conservatorio G.B. Martini di Bologna, in Piazza Rossini 2, andrà in scena lo spettacolo conclusivo del progetto “Voci. Migrazioni”.

“Sarò in tutti i posti”, con la regia di Paolo Billi, è un reading per voci, violoncello e musica elettronica. Vede in scena le attrici del Teatro del Pratello Maddalena Pasini e Viviana Venga insieme a Sonia, Paola e Stefania della Compagnia delle Sibilline – Casa Circondariale di Bologna, accompagnate dal violoncello di Mario Astone. Le musiche sono

state composte dagli studenti della Scuola di Musica Applicata del Conservatorio G.B. Martini, diretti dal Maestro Aurelio Zarrelli. La drammaturgia compone un particolare affresco citando alcuni capitoli del romanzo Furore di J. Steinbeck, in particolare quelle pagine in cui è protagonista la polvere che tutto avvolge, uomini e case e campi; le mostruose trattrici che mutano per sempre l'orizzonte; la Route 66 attraversata da un esodo di americani verso un paradiso, la California, che non si rivelerà tale.

La partecipazione è libera e gratuita fino a esaurimento posti.
Per informazioni: teatrodelpratello@gmail.com

Al MAMbo parte il laboratorio di arti visive per il progetto VOCI sulle migrazioni

Nell'ambito della convenzione biennale firmata nel 2024 tra Teatro del Pratello e Settore Musei Civici del Comune di Bologna e in continuità con la collaborazione sul progetto VOCI, già in corso negli ultimi anni, **prende il via giovedì 15 febbraio alle 17** il laboratorio a cura del Dipartimento educativo del MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, condotto da Ylenia Bonaroti di *Senza titolo*.

Il laboratorio, rivolto a partecipanti di tutte le età, **avrà il compito di elaborare un progetto iconografico** e realizzare alcuni elementi scenici per lo spettacolo conclusivo del progetto VOCI, che sarà presentato il 25 aprile 2024.

Il laboratorio si articolerà su cinque incontri:
giovedì 15 febbraio ore 17-19
giovedì 22 febbraio ore 17-19
giovedì 29 febbraio ore 17-19
giovedì 7 marzo ore 17-19
giovedì 14 marzo ore 17-19

Il tema del progetto VOCI, per il biennio 2024-2025, è quello delle Migrazioni, e il laboratorio si svilupperà a partire dal romanzo *Furore* di J.Steinbeck (1939), che racconta gli spostamenti tra diversi Stati all'interno degli Stati Uniti d'America negli anni della "grande depressione", e che sarà al centro dello spettacolo.

La partecipazione è gratuita. E' necessario iscriversi inviando una mail a teatrodelpratello@gmail.com

---

"Lavorare e vagabondare": con il Teatro del Pratello una lezione di Pinocchio, vecchio maestro di Riformatorio

Bologna si prepara ad accogliere un evento unico nel suo genere, che unisce teatro e letteratura. Il 22 luglio, alle ore 20.30, Piazza San Francesco sarà il palcoscenico per "Lavorare e vagabondare", uno spettacolo che presenta una lezione molto speciale tenuta da Pinocchio, il vecchio maestro di Riformatorio.

L'evento teatrale, intitolato "Lavorare e vagabondare", è stato realizzato dalla Compagnia del Pratello in

collaborazione con un gruppo di studenti, cittadini e i giovani della Giustizia Minorile. La drammaturgia è stata curata da Paolo Billi, mentre la regia è stata affidata a Elvio Pereira De Assunçao e Viviana Venga.

La storia raccontata si basa su un gioco di citazioni tratte dalle opere di Collodi, De Amicis e B. Russell, e si concentra sul personaggio di Maestro Pinocchio, un insegnante di riformatorio. Pinocchio cercherà di spiegare alla classe che il vagabondaggio è altrettanto essenziale quanto il lavoro stesso. Tuttavia, i giovani studenti si mostrano irremovibili nel loro convincimento che il lavoro sia la priorità assoluta, giungendo persino a processare il maestro per la sua visione differente.

Lo spettacolo è parte di una serata dedicata al tema del lavoro, e sarà preceduto dalla presentazione del libro "Visioni di Lavoro" a cura di Gian Guido Balandi e Filippo Milani. Quest'opera, pubblicata da Edimill, Bologna, è il risultato di un progetto chiamato PON-METRO LAICI TEATRI, sviluppato nel 2020-2021, che ha coinvolto gruppi eterogenei di cittadini in percorsi di scrittura, fotografia, teatro e video incentrati sul tema del lavoro. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Il Mulino.

"Lavorare e vagabondare" è uno degli eventi inclusi nel cartellone di attività di Bologna Estate 2023, un'iniziativa promossa e coordinata dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna Territorio Turistico Bologna-Modena. Questo festival estivo offre una vasta gamma di eventi culturali ed artistici per i residenti e i visitatori della città.

Prenota qui il tuo posto gratuito.

Sono aperte le prenotazioni per la prima edizione di “E-state alla Dozza!”, rassegna di tre giorni di teatro e musica nel carcere della Dozza

I prossimi 6, 7 e 8 giugno, alle ore 18.30 (con ingresso ore 18) presso la Casa circondariale della Dozza “Rocco D’Amato”, in via del Gomito 2, prenderà il via *“E-state alla Dozza!”*, tre serate di spettacoli all’aperto all’interno di un cortile del Carcere della Dozza, proposti a persone detenute e a un pubblico esterno.

Il progetto nasce dalla fitta collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Bologna “Rocco D’Amato” ed è curato dal Teatro del Pratello in collaborazione con Teatro dell’Argine, due realtà che operano con progetti teatrali per il carcere, e prevede anche la collaborazione dell’Associazione culturale “Bologna in Musica – Bologna Jazz Festival”, per la serata dedicata alla musica.

Questa prima edizione mira a **sperimentare la possibilità di offrire alle persone detenute una proposta culturale e di qualità e, allo stesso tempo, aprire le porte del carcere alla città**, rendendolo uno dei numerosi luoghi degli eventi dell’estate bolognese.
L’idea di base è che l’iniziativa possa crescere negli anni a venire, non solo con la strutturazione di una rassegna estiva più lunga e articolata, ma anche in un progetto più ampio promosso dal Comune di Bologna con eventi culturali e teatrali durante l’anno che possa attivare collaborazioni con i teatri

di Bologna, per “offrire” incontri con gli artisti in cartellone al pubblico della Casa Circondariale.

La rassegna quest’anno è caratterizzata da una proposta tutta al femminile, con due attrici e una cantante in scena che animeranno le tre serate.

Per partecipare è necessario fare richiesta compilando il modulo completo di allegati e attendere conferma dell’avvenuta autorizzazione all’ingresso.

Al link di seguito il programma degli eventi: https://teatrodelpratello.it/agenda-eventi

Per informazioni scrivere a teatrodelpratello@gmail.com oppure telefonare al numero 3331739550.

“Il pregiudizio spiegato a nonno Petrushka”: il nuovo spettacolo dei ragazzi dell’Istituto Penale per i Minorenni

Sono aperte **fino al 26 maggio** le prenotazioni per il nuovo spettacolo della Compagnia del Pratello, formata dai ragazzi dell’Istituto Penale per i Minorenni di Bologna.

Lo spettacolo, intitolato “Il pregiudizio spiegato a nonno Petrushka”, e liberamente ispirato al balletto di Igor Stravinsky, andrà in scena nel cortile dell’Istituto Penale (via de’ Marchi 5/2) **dal 20 al 23 giugno alle ore 21.30**.

L’ingresso, al costo di 12 euro, è subordinato al permesso dell’Autorità Giudiziaria competente.

Per prenotare >>

“Voci alla N”: l’evento che conclude 10 anni di Voci di memoria e di storia del tempo presente e del secolo scorso

Martedì 25 aprile, alle ore 19 presso il Parco 11 Settembre a Bologna, andrà in scena l’evento performativo di “Voci alla N”, il progetto diretto da Luca Alessandrini e Paolo Billi, che da dieci anni pone al centro delle sue attività l’incontro tra generazioni diverse, all’interno di un percorso interdisciplinare attraverso la storia, la scrittura, l’arte, la musica, il teatro.

I contenuti del progetto hanno riguardato ogni anno temi fondamentali della storia del ‘900: i dieci anni di VOCI costituiscono uno sguardo sul ‘900 e sull’oggi, volto a riconoscere ciò che del passato è ancora determinante per comprendere il mondo attuale o che ancora può fornire ispirazione per il futuro, sempre concepito come esito possibile del nesso stretto tra presente e passato.

La performance si articolerà in 7 sequenze realizzate da 40 performers che costruiranno situazioni/installazioni visive nel parco, con l’accompagnamento delle musiche degli studenti del Conservatorio G.B.Martini.

In scena un gruppo di attori del Teatro del Pratello e della Compagnia Teatrale CreAzione: Maddalena Pasini, Viviana Venga, Francesca Dirani, Mouad Amira e Elena Cristiani, Giulia Grifa, Enrico Jacopo Testoni, insieme a un gruppo intergenerazionale di cittadini, composto da senior, giovani in carico ai Servizi di giustizia minorile, studenti e studentesse del Liceo Laura Bassi e universitari.

Il progetto è accompagnato da un ciclo di trasmissioni a cura di Radio città Fujiko, disponibili in podcast.

Per informazioni: teatrodelpratello@gmail.com

Si cercano partecipanti e figuranti per lo spettacolo "Voci alla N" in occasione del prossimo 25 aprile

"Voci alla N" è un progetto che si è sviluppato attraverso laboratori di storia, scrittura, lettura ad alta voce e arti visive a partire da ottobre 2022, che vede impegnate diverse realtà bolognesi, tra le quali figurano anche Teatro del Pratello società cooperativa sociale, Conservatorio G.B. Martini di Bologna, Auser Bologna e Associazione Il Melograno.

In chiusura del progetto, il prossimo 25 aprile verrà presentato un **evento performativo con la presenza di una compagnia formata da cittadini di età e provenienze diverse**, che svolgeranno azioni sceniche di gruppo.

Mercoledì 12 aprile, dalle ore 15 alle ore 17, si terrà un **incontro di presentazione al PraT Teatri comunità**, in via del Pratello 53.

Dopo l'incontro di presentazione, **la compagnia sarà organizzata in sottogruppi** sulle seguenti giornate:

venerdì 14 aprile e lunedì 17 aprile dalle ore 15 alle ore 17.30 al PraT di via del Pratello 53;

venerdì 21 e sabato 22 aprile, dalle ore 15 alle ore 18, le prove si svolgeranno al Parco 11 settembre in via Azzo Gardino.

Le prove previste con tutta la compagnia sono invece programmate nelle giornate di:

domenica 23 aprile, dalle ore 18 alle ore 21, al Parco 11 settembre;

lunedì 24 aprile, dalle ore 18 alle ore 21, ci sarà la prova generale sempre al Parco 11 settembre;

martedì 25 aprile, dalle ore 17 alle ore 21, al Parco si terranno le prove e lo spettacolo finale.

Per partecipare è **necessario inviare richiesta via mail** all'indirizzo teatrodelpratello@gmail.com.

"L'angelo ferito". Ritorna la serie di incontri del

laboratorio d’arti per comunità riparative

A partire da marzo e fino a maggio 2023, due biblioteche di Bologna ospitano gli 11 incontri che costituiscono il laboratorio d’arti per comunità riparative nell’ambito del progetto IN ASCOLTO, a cura del Teatro del Pratello e rivolti a un piccolo gruppo di cittadini di ogni età.

Un percorso laboratoriale e collettivo che, dalla suggestione data da un’immagine, si lega alla scrittura creativa, attività artistiche manuali, passeggiate fotografiche, tutte esperienze di ascolto attivo.
L’ultima parte del laboratorio sarà dedicata alla messa in scena di quanto si è creato, in un piccolo evento teatrale negli spazi della biblioteca rivolto alla comunità di testimoni-spettatori.

Gli incontri si svolgeranno nella **Biblioteca Scandellara Mirella Bortolotti** (via Scandellara, 50) e **nella Biblioteca Luigi Spina – Casa Gialla** al Pilastro (via Casini, 5).

La partecipazione a tutte le attività è gratuita e aperta a tutti fino a esaurimento posti.

Per informazioni e iscrizioni scrivere alla mail teatrodelpratello@gmail.com oppure telefonare al numero 3331739550.

Programma completo degli incontri >>

Parte a febbraio il laboratorio creativo del progetto VOCI in collaborazione con il MAMbo di Bologna

Parte **giovedì 16 febbraio, alle ore 17,** il laboratorio di arti visive a cura del Dipartimento educativo del MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna.

L'idea nasce all'interno di VOCI, progetto decennale che vede la collaborazione di diverse realtà come l'Associazione Culturale Creazione, Teatro del Pratello, il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, l'Associazione Salviamo la Costituzione in collaborazione con Radio Città Fujiko, Biblioteca J.L. Borges del Comune di Bologna, Settore Musei Civici Bologna- MAMbo Museo d'Arte Moderna di Bologna e con Auser Bologna e Associazione Il Melograno.

Durante il laboratorio, **rivolto a tutte le fasce d'età**, si dovrà dare vita a ***"VOCI ALLA N – 10 anni di VOCI di memoria e di storia"***: un progetto iconografico in vista dello spettacolo per il decennale del progetto VOCI, che sarà presentato il prossimo 25 aprile, che è anche lo spunto per uno sguardo sul Novecento e sulle chiavi di lettura della sua relazione con il presente.

Le date del laboratorio, **dalle ore 17 alle ore 19 sempre al giovedì**, saranno nei seguenti giorni:

16 e 23 febbraio; 2, 9 e 16 marzo.

La partecipazione è completamente **gratuita** fino a esaurimento posti.

Necessaria l'iscrizione inviando una mail a teatrodelpratello@gmail.com.

Debutta all'Arena del Sole "Il ritorno alla casa del padre", il nuovo spettacolo del Teatro del Pratello sul tema del perdono

La società cooperativa sociale 'Teatro del Pratello' ritorna sul palco con un nuovo spettacolo che debutta nella **Sala Thierry Salmon all'Arena del Sole** (via Indipendenza 44) **dal 10 al 15 gennaio 2023**: *"Il ritorno alla casa del padre"*, con una compagnia formata da **minori e giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, giovani attori e da un piccolo gruppo di studentesse del Liceo Laura Bassi**.

La vicenda, che prende le mosse dalla parabola del figliol prodigo e viene riletta attraverso alcune pagine di Dostoevskij e Kafka, si svolge nel sogno di una notte, in cui tre fratelli si ritrovano a festeggiare la memoria di un padre simile a loro ma al tempo stesso diverso, nella sua vecchiaia trasformato grazie all'esperienza dell'aver perdonato. Nel sogno di una festa di balli e di indolenze, la casa del padre si rivela un luogo di ricordi frammentati, di sfide e di sudori.

Lo spettacolo è il nuovo frutto di un **complesso lavoro fatto dal Teatro del Pratello sul tema del perdono**, che ha avuto inizio proprio nel 2022 con lo spettacolo '*La scandalosa*

gratuità del perdono', svolto in quattro chiese di Bologna, e con il primo studio de '*Il ritorno alla casa del padre*' presso l'IPM di Bologna.

L'ormai ventennale progetto di teatro s'inserisce nel progetto *Stanze di Teatro Carcere* del Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna, che vede sette registi impegnati in altrettante carceri della regione – Forlì, Ferrara, Modena, Castelfranco Emilia, Ravenna, Parma, Bologna, Reggio Emilia – e presso i Servizi di Giustizia Minorile sul tema comune *Miti e Utopie. Errare. Perdono. Comunità.*

Per gli **orari** dello spettacolo e per acquistare i **biglietti** clicca qui.

Per informazioni telefonare 0512910910 oppure scrivere a biglietteria@arenadelsole.it .

I laboratori per comunità riparative alla Biblioteca J.L. Borges per il progetto "In ascolto"

Scrittura e lettura, fotografia e radio sono al centro dei nuovi laboratori proposti da Teatro del Pratello e aperti a tutti.

Tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, a partire dal prossimo 19 ottobre e fino al 31 maggio 2023, **i laboratori sono ospitati negli spazi della Biblioteca J.L. Borges (via dello Scalo 21/2)** e si prefigurano come strumenti di

aggregazione e socialità per gruppi eterogenei e intergenerazionali di cittadine e cittadini.

Sono momenti il cui interesse primario è sulla parola e sulla narrazione attraverso la lettura, sia individuale che collettiva, oltre ad avere l'obiettivo di invogliare a far discutere e riflettere sui testi, la scrittura creativa e la lettura drammatizzata, attività alle quali si affiancano attività di manualità artistica e attività performative.

Le attività alla Biblioteca J.L. Borges si inseriscono nel più ampio progetto IN ASCOLTO, finanziato dall'Unione europea – Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, articolato tra Biblioteca J.L. Borges, Biblioteca della Casa Circondariale di Bologna, Biblioteca Borgo Panigale, Biblioteca Casa di Khaoula Biblioteca Luigi Spina/Casa Gialla e Biblioteca Scandellara – Mirella Bartolotti.

Per partecipare ai laboratori è necessario iscriversi, fino a esaurimento posti, inviando una mail a teatrodelpratello@gmail.com.

"La scandalosa gratuità del perdono". Spettacolo teatrale itinerante in quattro chiese di Bologna

Quattro atti in quattro diverse chiese di Bologna, compagnie diverse che animeranno lo spettacolo itinerante liberamente

tratto dalla parabola del *Figliol prodigo*. **“La scandalosa gratuità del perdono”** è uno spettacolo teatrale sui generis, organizzato dal Teatro del Pratello con la regia di Paolo Billi, che andrà in scena **lunedì 4 luglio alle 20 e alle 21** e partirà dalla Chiesa di San Francesco.

Dopo San Francesco, dove si svolgerà il primo atto curato dai ragazzi dell’Istituto Penale per i Minorenni di Bologna, si passerà nel Chiostro di Santo Stefano con un gruppo di cittadini. Lo spettacolo proseguirà poi nella chiesa di San Bartolomeo e Gaetano (Strada Maggiore, 4) che vedrà protagonisti i ragazzi in carico all’Ufficio Servizio Sociale Minorenni, per concludersi con l’ultimo atto nella chiesa di Santa Maria della Vita realizzato dalla Compagnia della Sibilline, gruppo di attrici-detenute della Casa Circondariale di Bologna.

Lo spettacolo è **gratuito ed è consigliata la prenotazione** cliccando qui.

Sarà possibile accedere senza prenotazione presentandosi almeno 30 minuti prima dell’inizio dello spettacolo, **fino a esaurimento posti**.
Il passaggio da una chiesa all’altra si svolgerà a piedi con una guida, motivo per il quale si consiglia di indossare scarpe comode.

Per maggiori informazioni inviare una mail a **teatrodelpratello@gmail.com** oppure telefonare al numero 3331739550

L’appuntamento fa parte del cartellone di *Bologna Estate 2022*, attività promosse e coordinate dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena, ed è sostenuto dal Centro Giustizia Minorile Emilia-Romagna e Marche, dalla Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Bologna e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.
L’evento è realizzato in collaborazione con la Chiesa di

Bologna e nell’ambito del più ampio progetto Stanze di teatro carcere del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna.